



IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLE APP

LA NOVITÀ

Il mondo diviso in quadretti Con tre parole chiave si potrà ritrovare ogni scomparso

SICUREZZA

MEDEA GARRONE

“**C**otto. Figlio. Costose” oppure “Estinti. Pupa-zo. Suonare”. Di cosa si tratta? Non è un una poesia giapponese, come l’haiku, né un gioco per trovare un collegamento tra le parole. Anche se, in effetti, serve a trovare qualcosa, anzi qualcuno. Si tratta di “What3Words” (che tradotto in italiano suona un

po’ male, ma significa, su per giù, “che cosa in 3 parole”) e serve, appunto, a rintracciare le persone.

Si tratta di un sistema ideato da **Christopher Sheldrick** – chissà come gli è venuto in mente – che ha diviso tutto il mondo in ben 57mila miliardi di quadrati di tre metri per lato, ognuno dei quali, appunto, è identificato dal trittico di parole.

Quale sia il nesso tra i termini che identificano la cella in cui vi trovate e che viene cliccata sullo smart-

phone, non lo sappiamo, ma è fondamentale per chi deve, in caso d’emergenza, trovare qualcuno che si sia perso o abbia bisogno di aiuto e non possa spiegare precisamente dove si trovi. Perché quelle tre paroline costituiscono un indirizzo unico e precisissimo.

La precisione, infatti, di quest’app – che sembra essere maggiore di quella del Gps – ha già permesso di salvare alcune persone.

Come funziona? Semplicissimo: si scarica dagli store di Google o Apple, e si vie-

ne geolocalizzati, senza nemmeno registrarsi. Si sceglie la lingua e, volendo, si guarda il simpatico tutorial.

Dopo di che compare la schermata con la mappa o l’immagine satellitare (a nostra scelta) del luogo in cui ci troviamo, diviso, appunto, in quadratini; un cursore ci indica dove siamo: se lo clicchiamo si evidenzia la cella con il suo indirizzo, costituito dai tre nomi legati l’uno con gli altri. A una ragazza che si era smarrita in un bosco è bastato comunicare le “3 words” ai soccorritori per essere, appunto, salvata.

E in un periodo come questo, in cui tanti si improvvisano fungaioli, ma senza conoscere bene i territori, può essere molto utile avere a portata di mano non solo il cellulare, ma anche un’app di questo tipo, sia in caso si perdano sia in caso si feriscano. Unica regola: cellulare sempre carico. —

© FOTOGRAFIA AL CENTRO/GETTY IMAGES

TRIPTOILET



La guida per trovare il bagno più vicino (con recensione)

Se proprio ti scappa, ma sei per strada di notte e non sai come fare, il web può venirti incontro indicandoti il bagno più vicino. E anche il più pulito. Basta scaricare “Trip-Toilet”, infatti, per sapere, con geolocalizzazione, quali sono i locali pubblici aperti, divisi per categorie (bar, hotel, stazioni etc.) in cui potersi recare per i propri impellenti bisogni, con le recensioni e l’incitamento: «Tieni duro, potrai vedere le Toilet per te».

CITYMAPPER



Come muoversi nelle maggiori 40 città del mondo

Ti trovi in una capitale estera, magari Londra o Parigi, e non sai proprio da che parte girarti? Per spostarti nelle grandi città del mondo (sono 40 quelle presenti, tra cui Roma e Milano) “Citymapper” è l’app perfetta per girare a piedi e con ogni mezzo pubblico. Passo passo ti indica come arrivare dove desideri indicandoti le fermate del bus, il binario del treno, gli orari, la percorrenza a piedi. Insomma è come una guida che ti porta per mano.

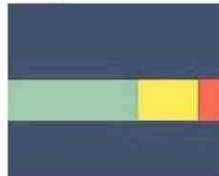
VINTAG



Le cose vecchie da recuperare con un colpo di clic

Per i patiti del vintage, quello di ogni genere, dall’abbigliamento della mamma anni Settanta al set di tazzine della nonna degli anni Trenta, “Vintag” è sia l’app sia la piattaforma italiana dedicata a questo genere di acquisto e di vendita. Ci si registra e poi si può cercare in base alla tipologia di prodotto, alle marche, al periodo e al prezzo. Si trova in vendita perfino la terrificante bambola del film “Profondo Rosso” (1975) di Dario Argento.

APP IN THE AIR



Un memo per i voli e anche custodia per carte d’imbarco

Per chi viaggia frequentemente in aereo o per chi è un po’ distratto e teme di perdere la carta d’imbarco o è sempre in dubbio sulle dimensioni del trolley (bagaglio a mano o da stiva?), esiste “App in the air”, che permette di raccogliere tutto ciò che riguarda il volo, dalla carta d’imbarco ai punti fedeltà raccolti, ma perfino di verificare, grazie alla realtà aumentata, se il bagaglio è compatibile con le misure richieste dalla compagnia aerea.

BIKEBEE



Un antifurto elettronico per la vostra bici

I ladri di biciclette sono numerosi e un due ruote appoggiato a un palo per strada è una facile preda, se non è custodito in modo appropriato. A questo ha pensato “Bikebee”, piattaforma che ti permette di avere un antifurto a prova di Lupin e, nel caso sparisce lo stesso, di rintracciarla facilmente. Basta comprare un Qr code per identificarla e, volendo, il tracker per sapere dove si trova tramite Gps e grazie al “Registro digitale delle biciclette”.